



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**TEIC834002**

**I.C. ATRI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola risulta inserita in una realtà socio-economica di tipo medio-alto, con basso tasso di immigrazione; ciò favorisce l'attivazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa anche con il contributo delle realtà associative del territorio. Gli alunni provenienti da famiglie immigrate si sono positivamente integrati sia nel contesto sociale (soprattutto nelle frazioni dove c'è una maggiore concentrazione) che in quello scolastico.</p>	<p>La mancata disponibilità di mediatori culturali non agevola l'inserimento di alunni stranieri, che spesso arrivano ad anno scolastico iniziato. Tuttavia l'inclusione è efficacemente realizzata dai docenti di classe o di sezione considerata l'incidenza limitata degli stessi. La presenza di alunni non italofoni è in aumento, ed è dunque fondamentale intervenire in un'ottica di prevenzione, sensibilizzando i contesti produttivi e d'istruzione all'accoglienza e alla integrazione, valorizzando le risorse insite nell'immigrazione e attivando corsi di alfabetizzazione. Nel sistema scolastico i bambini e gli adolescenti riversano le frustrazioni e le criticità del loro contesto familiare e sociale, pertanto presentano difficoltà di apprendimento di natura esogena, riconducibili principalmente a cause ambientali relative al contesto educativo-relazionale o a quello socio-economico rappresentati. L'aumento dei casi certificati di DSA e la presenza crescente di allievi con altri Bisogni Educativi Speciali, rendono problematica la gestione di attività individualizzate in orario curricolare.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA- CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Atri, città d'arte a ridosso della costa teramana, si colloca all'interno dell'area "cuore verde" della Regione Abruzzo e presenta una vita culturale ricca di storia e di iniziative che valorizzano il pro-prio patrimonio. Il tessuto sociale, ricco dal punto di vista artistico e ambientale offre l'opportunità di sviluppare percorsi didattici come progetti di archeologia, di arte, di musica, di educazione ambientale, potendo usufruire sia di esperti esterni presenti sul territorio che di strutture specifiche. L'ente locale finanzia alcuni laboratori extracurricolari e fornisce supporto logistico: trasporto, strutture per manifestazioni quali il teatro e l'auditorium. La disponibilità delle famiglie e dell'associazionismo locale a collaborare con la scuola offre opportunità di ampliamento e arricchimento dei percorsi formativi, nonché approfondimenti del curriculum locale. Per bambini e ragazzi sono attive associazioni dilettantistiche sportive e pro-loco.</p>	<p>I vincoli sono in larga parte legati alle problematiche finanziarie degli enti locali, che sono spesso in difficoltà nel garantire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e spazi adeguati per lo svolgimento della normale attività didattica quali palestre, laboratori. Il tasso di disoccupazione seppur in linea con la media nazionale è in aumento rispetto agli ultimi anni e le statistiche economiche forniscono dati che vedono il territorio di riferimento in recessione. L'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le connesse disposizioni per fronteggiarla hanno fatto emergere nuovi bisogni educativi. La popolazione è distribuita in frazioni, borghi, contrade, disseminate in un territorio vasto e poco collegato. Per questa ragione l'istituzione scolastica svolge un ruolo fondamentale non solo per veicolare cultura, ma anche per sviluppare vincoli relazionali e attività coinvolgenti per tutti gli utenti, nel rispetto di tutte le misure di sicurezza e nelle modalità consentite dalla normativa emergenziale.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	9	7,1	6,3	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %



	TEIC834002	TERAMO	ABRUZZO	
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	33,3	40,2	41,6	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	88,9	93,5	89,2	92,7

### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	88,9	62,8	60,5	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	66,7	60,7	67,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,9	3,4	4,9

## 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola TEIC834002
Con collegamento a Internet	2
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	1

### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola TEIC834002
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola TEIC834002
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	2
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola TEIC834002
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola TEIC834002
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	1,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	1,2

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola TEIC834002
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	10

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola dispone di risorse finanziarie, conseguentemente alla partecipazione ad attività di fundraising, in risposta ai bandi emanati dal MIUR e dall'Unione Europea per diverse azioni, con la stesura di progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON 2014-20 FSE/FSR) e del Programma Erasmus Plus Azioni KA2 2018-20 e KA1 2020-21. Gli edifici dei nostri plessi scolastici sono distribuiti tra Atri capoluogo e due frazioni. Le sedi centrali sono provviste di certificazione di agibilità. Le barriere architettoniche sono state superate in tutti gli edifici. Sono in corso lavori di messa in sicurezza sismica nel plesso della sede centrale ed è prevista la ricostruzione totale dell'edificio della Scuola Secondaria di Primo Grado di Atri. Per favorire le attività all'aperto sono stati installati gazebo nelle aree cortilive delle scuole dell'infanzia. In gli spazi comuni è assicurato il distanziamento previsto dalla normativa. In seguito ai finanziamenti previsti dal progetto regionale "Intervento per il potenziamento degli ambienti di apprendimento e delle dotazioni tecnologiche, di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base degli istituti secondari di primo grado", dai Progetti PON PROGETTI PON FESR e dall'azione #7 del PNSD, l'istituto si sta dotando di ambienti polifunzionali ad elevata dotazione tecnologica, al fine di favorire una didattica innovativa, collaborativa e laboratoriale.</p>	<p>Gli edifici scolastici, in particolare la sede centrale, non sono del tutto a norma dal punto di vista della sicurezza e necessitano di importanti interventi di ristrutturazione. Nella sede centrale sono in corso lavori per il miglioramento sismico, con una contrazione notevole degli spazi attualmente disponibili per la didattica e il trasferimento di alcune classi in una sede provvisoria. Ciò crea diversi problemi dal punto di vista organizzativo. La palestra della scuola primaria di Atri capoluogo è stata demolita nel corso dell'anno scolastico 2017/2018. Le attività sportive attualmente si svolgono presso una struttura periferica, con disagio per gli alunni e riduzione del tempo-scuola. L'Istituto è dotato in tutti i plessi di una rete wireless, tuttavia, essa non è sempre perfettamente funzionante per problemi esterni all'istituto, creando grandi disagi. Sono necessari ulteriori investimenti in termini di digitalizzazione, per permettere la predisposizione di ulteriori laboratori nelle sedi staccate, un miglior coordinamento sia didattico che amministrativo tra plessi periferici e sede centrale.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
TERAMO	38	93,0	-	0,0	3	7,0	-	0,0
ABRUZZO	171	89,0	2	1,0	20	10,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %

Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		16,0	22,0	4,8
Da più di 3 a 5 anni		40,0	34,7	24,5
Più di 5 anni	X	44,0	43,2	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		8,0	24,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	32,0	29,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		32,0	23,7	22,4
Più di 5 anni		28,0	22,0	32,6

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	81,5	85,0	65,4
Reggente		7,4	5,8	5,8
A.A. facente funzione		11,1	9,2	28,8

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,1	6,3	8,6
Da più di 1 a 3 anni		3,6	2,4	10,5
Da più di 3 a 5 anni		0,0	3,1	5,7
Più di 5 anni	X	89,3	88,2	75,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	28,6	24,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		10,7	13,4	16,8

Da più di 3 a 5 anni		14,3	7,9	10,0
Più di 5 anni		46,4	54,3	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:TEIC834002 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
TEIC834002	99	65,1	53	34,9	100,0
- Benchmark*					
TERAMO	4.675	73,8	1.660	26,2	100,0
ABRUZZO	19.981	76,3	6.202	23,7	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:TEIC834002 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
TEIC834002	2	2,4	17	20,0	33	38,8	33	38,8	100,0
- Benchmark*									
TERAMO	105	2,6	855	21,0	1.483	36,5	1.625	39,9	100,0
ABRUZZO	324	1,9	3.211	18,4	6.413	36,8	7.500	43,0	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola TEIC834002		Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	10,3	7,6	7,5	8,4
Da più di 1 a 3 anni	10	25,6	13,5	14,4	13,6
Da più di 3 a 5 anni	4	10,3	11,7	10,3	10,1
Più di 5 anni	21	53,8	67,2	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC834002		Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	6,9	11,0	12,0	10,0
Da più di 1 a 3 anni	4	13,8	23,5	18,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	8	27,6	15,1	13,8	11,7
Più di 5 anni	15	51,7	50,5	55,3	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
TEIC834002	6	4	3
- Benchmark*			
ABRUZZO	7	4	5
ITALIA	7	4	5

### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TEIC834002		Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	10,6	15,2	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	14,2	13,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	11,5	8,7	8,3
Più di 5 anni	4	100,0	63,7	62,3	63,4

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TEIC834002		Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	14,3	14,8	11,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	14,3	9,8	8,3	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	7,1	4,7	8,6	7,4
Più di 5 anni	9	64,3	70,6	71,5	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TEIC834002		Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		16,7	9,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		16,7	9,1	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		16,7	6,1	7,7
Più di 5 anni	0		50,0	75,8	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
TEIC834002	9	3	4
- Benchmark*			
ABRUZZO	14	2	13
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>La continuità didattica e l'esperienza che contraddistingue la maggioranza dei docenti rende possibile il coordinamento e lo svolgimento delle attività didattiche e formative in un'ottica di continuità e collaborazione. Molti docenti con una buona anzianità di servizio partecipano regolarmente ad attività di formazione ed alcuni insegnanti sono in possesso di certificazioni linguistiche e/o informatiche. Il 30% degli insegnanti in servizio si sono resi disponibili a svolgere laboratori extracurricolari anche nel periodo estivo, partecipando attivamente al Programma Operativo Nazionale 2014/2020 e ad attività di recupero-potenziamento anche in modalità "videoconferenza". L'intero personale docente ha avuto un ruolo diretto nello svolgimento delle attività previste dal Programma Erasmus Plus 2018-20, consolidando l'apertura dell'Istituto alla comunicazione internazionale. Un altro punto di forza del nostro Istituto è rappresentato dall'attenzione rivolta all'inclusione; il gruppo di lavoro per l'inclusività ha predisposto un percorso chiaro e lineare e la stabilità del corpo docente favorisce l'attivazione di queste buone pratiche. L'Istituto ha al suo attivo la collaborazione con enti e associazioni del territorio. In riferimento all'emergenza sanitaria, la scuola dispone di referenti COVID-19, che svolgono adeguata opera di monitoraggio e controllo.</p>	<p>La quota di docenti in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato è leggermente al di sotto della media regionale e nazionale. Diversi docenti di sostegno ricevono un incarico annuale, a discapito della continuità. Negli ultimi anni, nella scuola primaria, la significativa rotazione dei docenti in seguito a pensionamenti, assegnazioni provvisorie e/o richieste di trasferimento ad altra sede, ha inciso, in alcuni team, sulla continuità didattica ed educativa. Per gran parte del personale docente emerge l'esigenza di implementare le competenze nella promozione di una didattica innovativa e digitale.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TEIC834002	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
TERAMO	99,6	99,8	99,9	99,9	99,7	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ABRUZZO	99,6	99,7	99,9	99,9	99,8	98,8	98,9	98,8	98,5	98,6
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
TEIC834002	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
TERAMO	98,9	98,5	100,0	100,0
ABRUZZO	98,4	98,5	99,0	100,0
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TEIC834002	13,1	22,6	32,1	26,2	0,0	6,0	6,3	25,3	32,6	18,9	14,7	2,1
- Benchmark*												
TERAMO	19,4	28,6	25,9	17,1	5,1	3,9	15,6	27,5	26,8	18,5	7,5	4,0
ABRUZZO	18,3	27,3	25,5	18,2	6,1	4,6	14,0	25,6	25,9	19,9	8,3	6,3
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TEIC834002	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
TERAMO	0,0	0,1	0,1
ABRUZZO	0,2	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,1

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TEIC834002	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
TERAMO	1,3	0,8	0,6
ABRUZZO	1,2	1,1	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

#### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TEIC834002	2,3	0,0	0,0
- Benchmark*			
TERAMO	2,0	1,3	1,5
ABRUZZO	1,7	1,3	1,2
Italia	1,7	1,6	1,3



Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha registrato un miglioramento negli esiti finali, conseguendo risultati superiori alla media provinciale, regionale e nazionale. Non si sono verificate ripetenze o perdita degli alunni da un anno all'altro. L'Istituto ha accolto studenti provenienti da zone limitrofe. Non vi sono stati abbandoni scolastici. Gli sporadici trasferimenti in uscita si sono verificati per esigenze familiari. Il punto di forza alla base del successo formativo degli alunni è l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengono conto delle caratteristiche peculiari dei soggetti, e l'adozione di metodologie e strategie educative adeguate, anche grazie ad un impiego funzionale dell'organico dell'autonomia. I criteri di valutazione adottati dalla scuola si sono rivelati funzionali a garantire il successo formativo degli studenti. La distribuzione degli studenti per fasce di voto all' Esame di Stato evidenzia una sostanziale diminuzione degli alunni con voto 6 e un aumento degli alunni con voto 10.</p>	<p>Dall'analisi dei risultati degli esami conclusivi di stato del primo ciclo si riscontra un'alta percentuale di alunni licenziati con voto 7/8, mentre si registra una percentuale minore per il voto 10 e lode. E' auspicabile incrementare il numero degli allievi nella fascia di profitto alta.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Significativo è il dato sugli abbandoni (0%) che mostra l'azione di contrasto che la Scuola adotta contro la dispersione scolastica. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8 -9-10) è in linea con i riferimenti nazionali.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TEIC834002 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>56,1</b>	<b>53,2</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	57,3	↔	↑	↑	n.d.
TEEE834014 - Plesso	56,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE834014 - 2 A	60,6	↑	↑	↑	n.d.
TEEE834014 - 2 B	57,2	↔	↑	↑	n.d.
TEEE834014 - 2 C	50,7	↓	↓	↓	n.d.
TEEE834036 - Plesso	60,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE834036 - 2 A	60,2	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>63,1</b>	<b>59,9</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,6	↔	↑	↔	-3,6
TEEE834014 - Plesso	61,7	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE834014 - 5 A	64,3	↔	↑	↑	-2,6
TEEE834014 - 5 B	67,2	↑	↑	↑	0,8
TEEE834014 - 5 C	54,3	↓	↓	↓	-11,8
TEEE834036 - Plesso	64,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE834036 - 5 A	64,4	↔	↑	↑	-1,1
TEEE834047 - Plesso	53,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE834047 - 5 ^	53,3	↓	↓	↓	-7,8
<b>Riferimenti</b>		<b>201,3</b>	<b>194,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	194,4	↓	↔	↓	-6,6
TEMM834013 - Plesso	194,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM834013 - 3 A	195,8	↓	↔	↓	-8,4
TEMM834013 - 3 B	194,9	↓	↔	↓	-7,1
TEMM834013 - 3 C	199,1	↔	↑	↔	-2,2
TEMM834013 - 3 F	184,2	↓	↓	↓	-0,0

Istituto: TEIC834002 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>57,0</b>	<b>56,0</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	53,7	↓	↓	↓	n.d.
TEEE834014 - Plesso	48,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE834014 - 2 A	46,8	↓	↓	↓	n.d.
TEEE834014 - 2 B	49,9	↓	↓	↓	n.d.
TEEE834014 - 2 C	49,4	↓	↓	↓	n.d.
TEEE834036 - Plesso	65,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE834036 - 2 A	65,2	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>57,4</b>	<b>56,2</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	57,8	↔	↔	↔	-4,4
TEEE834014 - Plesso	55,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE834014 - 5 A	54,2	↓	↓	↓	-8,8
TEEE834014 - 5 B	61,3	↑	↑	↑	-2,0
TEEE834014 - 5 C	50,4	↓	↓	↓	-12,4
TEEE834036 - Plesso	69,5	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE834036 - 5 A	69,5	↑	↑	↑	7,3
TEEE834047 - Plesso	55,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE834047 - 5 ^	55,4	↔	↔	↓	-2,2
<b>Riferimenti</b>		<b>200,6</b>	<b>191,8</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	196,5	↓	↑	↓	-5,5
TEMM834013 - Plesso	196,5	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM834013 - 3 A	196,7	↓	↑	↓	-7,4
TEMM834013 - 3 B	190,7	↓	↔	↓	-11,9
TEMM834013 - 3 C	201,7	↔	↑	↑	0,6
TEMM834013 - 3 F	197,9	↔	↑	↓	14,6

Istituto: TEIC834002 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>66,4</b>	<b>65,7</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,6				n.d.
TEEE834014 - Plesso	59,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE834014 - 5 A	56,7				-14,9
TEEE834014 - 5 B	61,1				-10,5
TEEE834014 - 5 C	60,5				-11,1
TEEE834036 - Plesso	79,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE834036 - 5 A	79,1				9,5
TEEE834047 - Plesso	59,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE834047 - 5 ^	59,2				-5,7
<b>Riferimenti</b>		<b>199,3</b>	<b>190,1</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	197,7				n.d.
TEMM834013 - Plesso	197,7	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM834013 - 3 A	192,8				-13,6
TEMM834013 - 3 B	195,8				-7,3
TEMM834013 - 3 C	203,6				-0,1
TEMM834013 - 3 F	199,5				15,6

Istituto: TEIC834002 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>74,9</b>	<b>75,1</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,2				n.d.
TEEE834014 - Plesso	68,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE834014 - 5 A	69,6				-10,2
TEEE834014 - 5 B	71,1				-9,6
TEEE834014 - 5 C	66,1				-13,5
TEEE834036 - Plesso	82,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE834036 - 5 A	82,9				3,6
TEEE834047 - Plesso	56,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE834047 - 5 ^	56,2				-20,2
<b>Riferimenti</b>		<b>201,9</b>	<b>195,3</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	206,3				n.d.
TEMM834013 - Plesso	206,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM834013 - 3 A	203,8				-6,0
TEMM834013 - 3 B	202,1				-4,8
TEMM834013 - 3 C	217,6				11,8
TEMM834013 - 3 F	199,9				12,7

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TEEE834014 - 5 A	25,0	75,0
TEEE834014 - 5 B	15,0	85,0
TEEE834014 - 5 C	28,6	71,4
TEEE834036 - 5 A	0,0	100,0
TEEE834047 - 5 ^	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	17,5	82,5
Abruzzo	17,4	82,6
Sud	19,7	80,3
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TEEE834014 - 5 A	21,0	79,0
TEEE834014 - 5 B	20,0	80,0
TEEE834014 - 5 C	23,8	76,2
TEEE834036 - 5 A	0,0	100,0
TEEE834047 - 5 ^	50,0	50,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	20,2	79,8
Abruzzo	14,6	85,4
Sud	13,6	86,4
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TEMM834013 - 3 A	14,3	9,5	57,1	19,0	0,0
TEMM834013 - 3 B	8,7	30,4	26,1	30,4	4,4
TEMM834013 - 3 C	19,0	28,6	9,5	33,3	9,5
TEMM834013 - 3 F	21,4	35,7	35,7	7,1	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	15,2	25,3	31,6	24,0	3,8
Abruzzo	10,6	22,2	30,8	25,5	11,0
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TEMM834013 - 3 A	9,5	23,8	42,9	14,3	9,5
TEMM834013 - 3 B	8,7	39,1	30,4	17,4	4,4
TEMM834013 - 3 C	4,8	19,0	33,3	28,6	14,3
TEMM834013 - 3 F	14,3	28,6	35,7	14,3	7,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,9	27,8	35,4	19,0	8,9
Abruzzo	13,7	23,4	27,4	20,0	15,5
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TEMM834013 - 3 A	0,0	42,9	57,1
TEMM834013 - 3 B	0,0	43,5	56,5
TEMM834013 - 3 C	4,8	23,8	71,4
TEMM834013 - 3 F	0,0	35,7	64,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,3	36,7	62,0
Abruzzo	1,7	41,3	57,0
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TEMM834013 - 3 A	0,0	14,3	85,7
TEMM834013 - 3 B	4,4	17,4	78,3
TEMM834013 - 3 C	0,0	9,5	90,5
TEMM834013 - 3 F	0,0	21,4	78,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,3	15,2	83,5
Abruzzo	2,8	20,6	76,6
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TEEE834014 - 2 A	2	1	1	2	5	5	2	1	1	2
TEEE834014 - 2 B	4	1	2	4	4	6	3	0	7	1
TEEE834014 - 2 C	4	2	3	2	2	4	4	2	4	1
TEEE834036 - 2 A	3	4	0	2	9	3	4	0	3	8
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TEIC834002	22,8	14,0	10,5	17,5	35,1	29,5	21,3	4,9	24,6	19,7
Abruzzo	23,9	15,6	17,5	8,4	34,6	26,3	18,5	10,3	18,0	26,8
Sud	28,0	16,1	18,0	8,8	29,0	30,2	17,3	10,8	15,7	26,0
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TEEE834014-5 A	6	1	3	4	6	5	5	1	1	5
TEEE834014-5 B	3	1	5	4	6	4	5	1	4	6
TEEE834014-5 C	7	3	3	5	3	6	7	5	1	1
TEEE834036-5 A	1	3	4	2	3	0	2	1	4	6
TEEE834047-5 ^	1	3	0	1	0	1	1	2	0	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TEIC834002	23,1	14,1	19,2	20,5	23,1	21,3	26,7	13,3	13,3	25,3
Abruzzo	23,3	13,2	12,4	21,2	29,8	26,0	19,8	12,1	17,0	25,2
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

<b>2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TEIC834002	3,9	96,1	12,5	87,5
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

<b>2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TEIC834002	7,0	93,0	12,4	87,6
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

<b>2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TEIC834002	20,3	79,7	9,9	90,1
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

<b>2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TEIC834002	2,2	97,8	2,0	98,0
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

<b>2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TEIC834002	2,0	98,0	6,2	93,8
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

<b>Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI</b>					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati delle prove standardizzate nazionali, nelle classi seconde e quinte della scuola primaria sono in linea con i dati nazionali di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La quota degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 risulta, in media, inferiore al dato regionale e nazionale. Per le classi quinte, per Italiano e Matematica, l'effetto scuola è pari alla media regionale. Nella scuola secondaria di primo grado, pur in presenza di risultati negativi, la varianza tra le classi è al di sotto della media regionale e nazionale e alta all'interno di esse. I punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi che si evidenziano particolarmente in positivo. Questi dati testimoniano la validità dei criteri adottati per la formazione delle classi, deliberati dal Collegio dei Docenti sulla base delle indicazioni del Consiglio d'Istituto e riportati nel PTOF. I risultati delle prove nazionali di Inglese, nella scuola secondaria di primo grado sono quasi sempre superiori alla media regionale e nazionale. La percentuale di allievi che si collocano nel livello A2 è significativamente superiore, sia nella Reading che nella Listening. Il punto di forza alla base dei risultati positivi INVALSI nella Lingua Inglese è l'adozione di metodologie e strategie educative finalizzate alle certificazioni linguistiche e alla partecipazione al Programma Erasmus.</p>	<p>Per le classi quinte della scuola primaria, nella Prova di Inglese, i risultati sono al di sotto della media regionale e nazionale, molto inferiori all'A.S. precedente. Nelle classi terze della scuola secondaria di primo si registrano esiti negativi per Italiano e Matematica. La quota degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 risulta, in media, superiore al dato regionale e nazionale. L'effetto scuola è pari alla media regionale, alla macroarea e alla media nazionale.</p>



## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

I punteggi della scuola nelle prove INVALSI, nelle classi seconde e quinte della scuola primaria sono complessivamente in linea con i dati regionali e nazionali di scuole con background socioeconomico e culturale simile, mentre risultano inferiori per la scuola secondaria. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore e ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso, nella scuola primaria, è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale nella scuola primaria ed inferiore nella secondaria. I risultati delle prove nazionali di Inglese, nella scuola secondaria di primo grado, sono superiori a quelli di scuole con background socioeconomico e culturale simile a livello regionale e nazionale.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola promuove le competenze chiave europee degli studenti, sia durante le attività quotidiane, sia con attività strutturate: - favorisce occasioni di confronto, trasformando gli inevitabili momenti conflittuali in occasioni di crescita personale e di apertura alla comprensione di altri punti di vista; - propone lavori di gruppo e relazioni d'aiuto, attraverso incontri con esperti delle forze dell'ordine nell'ambito dell'educazione alla legalità; - attiva progetti sul curricolo locale, che rafforzano il senso di appartenenza al territorio attraverso una sua migliore; - promuove la partecipazione a concorsi, anche a livello nazionale;- è ente Certificatore Eipass la nuova certificazione informatica studiata per consentire a alunni, docenti e formatori di attestare il possesso delle competenze digitali di base indicate nel Quadro di riferimento sulle ICT (UNESCO ICT COMPETENCY STANDARDS); è ente Certificatore Trinity, per la lingua inglese; - promuove di programmi Erasmus Plus KA1/KA2 e eTwinning; è stata riconosciuta quale Scuola Virtuosa - GENERAZIONI CONNESSE (SIC ITALY III). L'Istituto valuta le competenze di cittadinanza degli studenti, in base ad indicatori condivisi e inseriti nel PTOF, all'interno della valutazione del comportamento. La valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, avviene attraverso</p>	<p>In linea con gli obiettivi strategici del Programma Europa 2020 e con il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 22/02/2018, nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, la scuola dovrebbe incrementare le esperienze didattiche per l'esercizio della cittadinanza attiva, in una dimensione globale ed interculturale. All'interno dei Dipartimenti Disciplinari è opportuno effettuare una revisione del curricolo verticale delle competenze di cittadinanza, stabilendo anche collegamenti tra l'apprendimento formale, non formale ed informale, nella dinamica dell'apprendimento permanente. I percorsi di alfabetizzazione informatica e di consolidamento delle competenze informatiche di base degli allievi dovrebbero essere incrementati in orario curricolare ed extracurricolare.</p>

l'osservazione sistematica di comportamenti anche in ambiti extra-scolastici.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le molteplici azioni, mirate allo sviluppo delle competenze chiave europee, consentono il raggiungimento di un buon grado di acquisizione di queste, anche grazie all'elevata partecipazione degli studenti alle attività laboratoriali extra-curricolari, anche in modalità "videoconferenza". Le metodologie didattiche adottate, quali il cooperative learning e la peer education favoriscono l'autonomia nell'organizzazione dello studio e positive dinamiche relazionali. I comportamenti problematici, nel complesso poco frequenti e di bassa gravità, non risultano concentrati in sezioni o plessi. I criteri di valutazione sono esplicitati in maniera chiara nel PTOF e condivisi da tutte le classi e sezioni dell'Istituto. Diversi moduli dei progetti PON realizzati hanno contribuito allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, delle competenze digitali e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità. Tutti i moduli dei progetti PON sono stati frequentati con regolarità dagli studenti iscritti, con ricadute positive sullo sviluppo delle competenze chiave richiamate. Attraverso la partecipazione al Programma Erasmus Plus 2018/2020 tutti i discenti dell'Istituto Comprensivo di Atri sono stati coinvolti in significative esperienze di learning by doing, di educazione alla cittadinanza attiva, per la realizzazione di prodotti intermedi e finali, sia durante le mobilità che nella didattica d'aula. Per l'A.S. 2020/21 l'Istituto partecipa all'azione K1, con il progetto "Education on the move: let's turn ideas into action", finalizzato alla formazione dei docenti per la promozione dell'imprenditorialità e dello spirito d'iniziativa presso i discenti.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				63,08		61,43	
TEIC834002	TEEE834014	A	63,78	↔	↑	↑	90,48
TEIC834002	TEEE834014	B	67,18	↑	↑	↑	95,00
TEIC834002	TEEE834014	C	56,66	↓	↓	↓	95,00
TEIC834002	TEEE834036	A	63,29	↔	↑	↑	72,73
TEIC834002	TEEE834047	UNICA	53,32	↓	↓	↓	71,43
TEIC834002			61,97	↔	↑	↔	88,61

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,44		57,89	
TEIC834002	TEEE834014	A	54,17	↓	↓	↓	76,19
TEIC834002	TEEE834014	B	61,28	↑	↑	↑	100,00
TEIC834002	TEEE834014	C	51,71	↓	↓	↓	90,00
TEIC834002	TEEE834036	A	66,74	↑	↑	↑	72,73
TEIC834002	TEEE834047	UNICA	55,35	↔	↔	↓	71,43
TEIC834002			57,22	↔	↔	↔	84,81

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				201,27		199,14	
TEIC834002	TEEE834014	A	205,61	↑	↑	↑	88,24
TEIC834002	TEEE834014	B	200,26	↔	↑	↑	89,47
TEIC834002	TEEE834014	C	193,79	↓	↔	↓	95,24
TEIC834002	TEEE834036	A	184,54	↓	↓	↓	100,00
TEIC834002	TEEE834047	UNICA	180,31	↓	↓	↓	71,43
TEIC834002				↓	↔	↓	90,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				200,61	191,79	200,13	
TEIC834002	TEEE834014	A	202,99	↔	↑	↑	88,24
TEIC834002	TEEE834014	B	201,50	↔	↑	↑	89,47
TEIC834002	TEEE834014	C	192,61	↓	↔	↓	95,24
TEIC834002	TEEE834036	A	200,89	↔	↑	↔	100,00
TEIC834002	TEEE834047	UNICA	180,81	↓	↓	↓	71,43
TEIC834002				↔	↑	↓	90,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				199,32	190,07	201,64	
TEIC834002	TEEE834014	A	205,89	↑	↑	↑	88,24
TEIC834002	TEEE834014	B	210,12	↑	↑	↑	89,47
TEIC834002	TEEE834014	C	192,97	↓	↑	↓	95,24
TEIC834002	TEEE834036	A	196,01	↓	↑	↓	100,00
TEIC834002	TEEE834047	UNICA	197,84	↔	↑	↓	71,43
TEIC834002				↔	↑	↔	90,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				201,94	195,26	203,33	
TEIC834002	TEEE834014	A	211,84	↑	↑	↑	88,24
TEIC834002	TEEE834014	B	217,05	↑	↑	↑	89,47
TEIC834002	TEEE834014	C	207,69	↑	↑	↑	95,24
TEIC834002	TEEE834036	A	189,54	↓	↓	↓	100,00
TEIC834002	TEEE834047	UNICA	203,55	↔	↑	↔	71,43
TEIC834002				↑	↑	↑	90,00

#### 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,62	195,00	204,14	
TEIC834002	TEMM834013	A	197,35	↔	↔		90,48
TEIC834002	TEMM834013	B	204,96	↔	↑		100,00
TEIC834002	TEMM834013	C	200,17	↔	↑		95,00
TEIC834002	TEMM834013	F	205,13	↔	↑		95,65
TEIC834002				↔	↑		96,19

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				202,80	191,47	202,82	
TEIC834002	TEMM834013	A	197,36	↔	↑		95,24
TEIC834002	TEMM834013	B	206,12	↔	↑		100,00
TEIC834002	TEMM834013	C	211,59	↑	↑		90,00
TEIC834002	TEMM834013	F	195,03	↔	↔		95,65
TEIC834002				↔	↑		96,19

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
TEIC834002	TEMM834013	A					
TEIC834002	TEMM834013	B					
TEIC834002	TEMM834013	C					
TEIC834002	TEMM834013	F					
TEIC834002							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
TEIC834002	TEMM834013	A					
TEIC834002	TEMM834013	B					
TEIC834002	TEMM834013	C					
TEIC834002	TEMM834013	F					
TEIC834002							

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati delle prove INVALSI nelle classi quinte confermano i risultati positivi conseguiti nelle classi seconde. Gli esiti al termine del primo anno di scuola secondaria confermano, nel complesso, le valutazioni in uscita dalla primaria. Solo in rari casi gli alunni incontrano difficoltà di inserimento nel grado scolastico superiore e non risultano episodi di ripetenza. Circa gli esiti in uscita dalla secondaria di primo grado, si confermano risultati positivi anche nel primo anno di scuola superiore in particolare laddove si rispettano i consigli orientativi.</p>	<p>Nella scuola secondaria di primo grado gli allievi ottengono risultati Invalsi inferiori rispetto alla scuola primaria. I risultati delle prove standardizzate nazionali rappresentano un aspetto critico sul quale la scuola da tempo ha intrapreso azioni mirate per il miglioramento. Emerge l'esigenza di promuovere ulteriori azioni didattiche in continuità finalizzate al recupero e potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti della classe quinta della scuola primaria confermano i risultati conseguiti nelle prove INVALSI delle classi seconde. Gli studenti della scuola secondaria di primo grado, non sempre confermano i risultati positivi conseguiti nelle prove INVALSI della scuola primaria. Gli esiti scolastici risultano, tuttavia, positivi. Si evidenzia il dato molto positivo delle prove INVALSI di Inglese, confermato peraltro dai risultati a distanza dell'indirizzo linguistico dell'Istituto di Istruzione Superiore locale, frequentato in gran parte da studenti provenienti dal nostro Istituto Comprensivo.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,4	97,8	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	85,7	80,9	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,7	87,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	17,9	35,3	32,7
Altro	No	0,0	6,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,3	96,8	95,7

È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	81,5	78,4	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	77,8	84,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	18,5	31,2	30,9
Altro	No	0,0	6,4	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	89,3	92,6	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	96,4	99,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	71,4	66,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	85,7	86,8	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	75,0	76,5	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	64,3	65,4	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100,0	91,9	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	60,7	56,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	67,9	58,8	57,9
Altro	No	3,6	8,8	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	92,6	93,6	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	96,3	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	77,8	67,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	66,7	71,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	77,8	84,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	66,7	62,4	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100,0	93,6	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	77,8	66,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per	Si	77,8	65,6	63,6



il potenziamento delle competenze				
Altro	No	3,7	7,2	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	89,3	83,8	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	60,7	66,9	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	75,0	77,9	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,1	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	96,3	89,6	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	59,3	62,4	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	70,4	73,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	3,7	8,8	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola predispose il curricolo all'interno del PTOF con riferimento al profilo dello studente in uscita, ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento specifici. L'IC di Atri promuove, in orario curricolare ed extracurricolare, anche in modalità "videoconferenza", progetti didattici per la conoscenza e la valorizzazione dell'identità culturale e del patrimonio storico-artistico. In risposta all'emergenza epidemiologia il curricolo è stato adattato alla didattica a distanza con l'adozione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Al fine di prevenire situazioni di disagio giovanile, di devianza e di dispersione, promuove attività di recupero della motivazione e di potenziamento delle competenze di base, fornendo agli studenti nuovi linguaggi espressivi, in un'ottica di scuola aperta ed inclusiva. In ottemperanza della Legge 107/2015, grande attenzione viene riservata alle problematiche legate all'ambiente, alla legalità e all'integrazione degli stranieri, attraverso collaborazioni con gli enti locali (Regione Abruzzo, BSAE, ASL, Prefettura, Polizia di Stato, Carabinieri, WWF ed Associazioni no profit). Sono stati strutturati curricoli verticali per tutte le discipline, compresa l'Educazione Civica, e vengono promosse attività didattiche con tematiche</p>	<p>Metodologie e attività innovative possono entrare nella scuola e modificare i processi di apprendimento e insegnamento. Ma perché ciò avvenga occorre che l'intero personale docente si senta coinvolto, dando un maggior contributo personale al lavoro cooperativo dei Dipartimenti, nella progettazione di unità di apprendimento interdisciplinari, basate sulla didattica per competenze. In un'ottica di ricerca-azione sarebbero opportuni incontri in itinere e a conclusione dell'anno scolastico per raccogliere le criticità che emergono nel momento della sintesi valutativa. Si rileva inoltre la necessità di ampliare e rendere sistematico l'utilizzo di rubriche di valutazione. Esse potrebbero contribuire a migliorare gli apprendimenti, in quanto forniscono una documentazione tangibile del lavoro valutativo da svolgere e svolto. La valutazione autentica non dovrebbe avere carattere sporadico ed essere utilizzata solo da alcuni docenti, ma andrebbe inglobata nella didattica per competenze. In linea con gli obiettivi strategici del Programma Europa 2020 e con il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 22/02/2018, nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, la scuola dovrebbe incrementare le</p>



<p>comuni, per il conseguimento di abilità e competenze trasversali di cittadinanza, declinate e certificate nei documenti rilasciati in uscita. Tutti i progetti proposti esplicitano in modo chiaro gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere. Vengono valutati gli esiti di apprendimento degli studenti, le competenze raggiunte, gli aspetti della relazione e della mediazione. La scuola articola la valutazione in momenti diversi: diagnostica, formativa, sommativa. La valutazione avviene secondo criteri condivisi; sono state elaborate delle griglie, con descrittori che richiamano la continuità del processo evolutivo. La scuola dell'infanzia dispone di un modello autonomo per la Certificazione delle competenze; la scuola primaria e secondaria di primo grado adotta il modello nazionale (D.M. 742/2017). Entrambi gli ordini di scuola utilizzano prove strutturate per classi parallele in tutte le discipline e ambiti disciplinari, in entrata, intermedie e finali. Per la correzione vengono adottati criteri comuni. Vengono a volte utilizzate prove autentiche (compiti di realtà) in Italiano, Matematica, Scienze, Geografia, Inglese, Francese, Arte, Musica e nei laboratori extracurricolari. In alcune classi della scuola secondaria di primo grado, per l'Inglese, viene adottato il Portfolio di raccolta. A termine di alcuni progetti extracurricolari vengono somministrati questionari di gradimento, per verificare il grado di rispondenza. A seguito della valutazione la scuola progetta interventi didattici di recupero e potenziamento.</p>	<p>esperienze didattiche per l'esercizio della cittadinanza attiva, in una dimensione globale ed interculturale. All'interno dei Dipartimenti Disciplinari è opportuno effettuare una revisione del curriculum verticale delle competenze di cittadinanza, stabilendo anche collegamenti tra l'apprendimento formale, non formale ed informale, nella dinamica dell'apprendimento permanente.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi da raggiungere. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. La scuola realizza regolarmente interventi</p>

specifici a seguito della valutazione degli studenti.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	92,9	82,4	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	89,3	89,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,1	4,4	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,3	30,1	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	100,0	96,8	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	85,2	85,5	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,7	4,0	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,8	25,0	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	74,1	56,0	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,6	92,5	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,4	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,7	15,7	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,7	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	92,6	87,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di	Si	96,3	89,5	88,4

lezione				
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,4	4,0	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,4	15,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,4	94,1	94,5
Classi aperte	Sì	78,6	83,8	70,8
Gruppi di livello	Sì	75,0	75,7	75,8
Flipped classroom	Sì	42,9	40,4	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	25,0	21,3	32,9
Metodo ABA	Sì	39,3	30,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	7,1	2,2	6,2
Altro	Sì	28,6	27,9	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	96,0	94,1
Classi aperte	Sì	74,1	74,4	57,5
Gruppi di livello	Sì	85,2	80,0	79,4
Flipped classroom	Sì	63,0	60,0	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,8	20,0	23,0
Metodo ABA	No	18,5	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,4	4,3
Altro	Sì	22,2	26,4	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,1	11,0	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,7	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	50,0	48,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	10,7	13,2	18,1

Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	14,3	11,0	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	28,6	28,7	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	75,0	75,0	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	10,7	17,6	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	25,0	12,5	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	39,3	27,2	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	67,9	63,2	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	28,6	33,8	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TEIC834002</b>	<b>Riferimento Provinciale % TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,4	5,6	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	48,1	56,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	7,4	9,6	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	33,3	30,4	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	55,6	56,0	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	55,6	62,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	18,5	27,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	22,2	19,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	18,5	16,0	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	37,0	40,8	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	29,6	15,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	44,4	40,0	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,8	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
I Collaboratori del DS e i Fiduciari di plesso	In alcune sedi periferiche l'equipaggiamento

coordinano l'utilizzo degli spazi laboratoriali nelle varie sedi, avvisano il DSGA di eventuali guasti ed esigenze di manutenzione. I docenti organizzano la fruizione dei sussidi multimediali secondo un calendario. Gli allievi hanno pari opportunità di fruire di ausili e device. Tutti i plessi di scuola dell'Infanzia dispongono di angoli e laboratori attrezzati. Un certo numero di classi di scuola primaria e secondaria dispone di LIM, computer, attrezzature per attività scientifiche. La scuola secondaria è inoltre dotata di laboratorio linguistico, aula informatica e laboratorio orchestrale. Alcune sedi presentano piccoli spazi per l'allestimento di orti e attività di educazione ambientale e artistica. Per gli allievi che studiano lo strumento musicale, l'istituto mette a disposizione impianto acustico, studio di registrazione ed alcuni strumenti in comodato d'uso gratuito. L'ordinato e corretto utilizzo dei laboratori e delle attrezzature è gestito attraverso un regolamento interno.

L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alla gestione dell'emergenza in atto e alle esigenze di apprendimento degli allievi e il modello della settimana corta permette loro di dedicarsi ad attività extrascolastiche e/o extracurricolari il sabato. La scuola promuove l'utilizzo delle seguenti modalità didattiche innovative: - Cooperative learning (percorsi didattici in piccoli gruppi, a classi aperte, per attività di recupero, consolidamento, potenziamento) - Peer education - Didattica non direttiva - Flipped classroom con la realizzazione di compiti di realtà. - Learning by doing, attività laboratoriali operative - Attività di learning to learn, percorsi metacognitivi per imparare ad apprendere (questionario metacognitivo, mappe, ricerche guidate anche con l'ausilio di mezzi multimediali) - Collaborazione con esperti esterni di associazioni no profit, per l'ampliamento dell'offerta formativa e il raccordo con la realtà locale -Service learning (metodologia di insegnamento che unisce lo studio e il lavoro scolastico con l'impegno in favore della comunità locale) -Mobilità e scambi culturali - Certificazioni linguistiche ed informatiche - Metodologia ABA (nelle classi/sezioni con alunni con disabilità specifica) -Laboratori per l'inclusione scolastica -Utilizzo funzionale della Did Per l'A.S. 2020-21 le attività saranno organizzate nelle modalità consentite dalla normativa emergenziale. Per promuovere la condivisione delle regole, gli allievi, effettuano percorsi interdisciplinari, incontri con le forze dell'ordine e laboratori di gestione dei conflitti e identità di genere, in collaborazione con esperti esterni. Gli alunni problematici vengono coinvolti in ruoli e responsabilità che fanno leva sulle loro risorse. In caso di comportamenti scorretti la scuola propone azioni interlocutorie, azioni costruttive con percorsi di cooperative learning e rare azioni sanzionatorie.

multimediale deve essere implementato. Grazie all'attuazione dei PON FESR "Ampliamento e realizzazione Rete LAN/WLAN" e "Ambienti Digitali", è già stata realizzata una rete Wireless LAN, con 25 access point, nella maggior parte dei plessi dell'Istituto e tutti gli uffici amministrativi e i laboratori sono stati dotati di connessione cablata via cavo. Ma la connettività, utilizzata ai fini della didattica, presenta alcune criticità. Nella sede centrale sono in corso lavori di messa in sicurezza antisismica, con notevole restrizione degli spazi. L'utilizzazione di modalità didattiche innovative non è uniforme in tutte le classi e sezioni dell'Istituto. Alcuni docenti continuano a privilegiare i momenti di lezione frontale e l'utilizzo di metodi tradizionali. In seguito ai finanziamenti previsti dal progetto regionale "Intervento per il potenziamento degli ambienti di apprendimento e delle dotazioni tecnologiche, di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base degli istituti secondari di primo grado", dai Progetti PON PROGETTI PON FESR - Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli Arredi Scolastici Easy LAB - Dinamic@mente innovativi e dall'azione #7 del PNSD, la scuola si sta dotando di nuove attrezzature ad alta dotazione tecnologica. Il contesto sociale e familiare non contribuisce sempre alla buona riuscita degli interventi messi in atto per il recupero della motivazione negli alunni con problematiche comportamentali.

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche disponibili e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. I progetti PON FESR e PAR FAS in corso di realizzazione, consentiranno, già dal prossimo anno scolastico, di dotare tutte le classi e tutti i plessi di adeguate dotazioni tecnologiche. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola TEIC834002</b>	<b>Riferimento Provinciale % TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	96,4	88,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	75,0	83,1	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	67,9	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	60,7	59,6	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	39,3	36,0	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	32,1	27,2	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TEIC834002</b>	<b>Riferimento Provinciale % TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	96,3	90,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,8	84,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	70,4	80,8	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	59,3	57,6	68,8

Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	44,4	48,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	33,3	32,0	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,9	87,1	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,2	87,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	44,4	56,8	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,9	86,9	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,2	87,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	44,4	59,8	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	73,1	69,5	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	57,7	61,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	65,4	54,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	73,1	71,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	69,2	49,6	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	80,8	71,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	69,2	72,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	61,5	61,2	66,3

Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	61,5	56,2	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	69,2	71,1	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	65,4	51,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	80,8	73,6	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola TEIC834002</b>	<b>Riferimento Provinciale % TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85,7	86,8	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	50,0	51,5	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	3,6	6,6	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	50,0	42,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	14,3	10,3	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	32,1	33,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	21,4	17,6	22,1
Altro	No	10,7	14,7	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TEIC834002</b>	<b>Riferimento Provinciale % TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85,2	86,4	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	51,9	43,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,1	8,0	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	70,4	73,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	22,2	13,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	51,9	40,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	11,1	16,8	29,5
Altro	No	14,8	15,2	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento



Primaria	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	75,0	78,7	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,1	43,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,4	40,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	57,1	60,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	21,4	30,1	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	75,0	75,0	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	85,7	69,1	58,0
Altro	No	10,7	10,3	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,8	78,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	37,0	43,2	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	55,6	49,6	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	100,0	90,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	37,0	39,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	77,8	80,0	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	96,3	88,8	82,0
Altro	No	11,1	10,4	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola garantisce alle fasce piu' fragili una didattica individualizzata e personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno ed integrazione, alla costruzione di PEI e PDP. L'inclusione viene favorita attraverso la collaborazione tra scuola, famiglia, strutture sanitarie ed enti competenti. La scelta di un intervento didattico personalizzato avviene dopo una rilevazione con apposita griglia, e un'osservazione sistematica integrata con la valutazione degli elementi contestuali. Per promuovere e garantire la regolarita' degli interventi la scuola dispone di una funzione strumentale per l'Inclusione, che supporta i docenti anche nel monitoraggio periodico dei risultati. I documenti vengono redatti secondo una modulistica condivisa. Per favorire l'inclusione degli alunni stranieri la scuola attua diverse azioni: accoglienza,</p>	<p>Diversi docenti di sostegno hanno un incarico annuale a discapito della continuita'. Negli ultimi anni non e' stata attivata dal Comune la figura del mediatore culturale mentre lo sportello di counseling che è sempre stato attivo è temporaneamente sospeso. Classi numerose rendono difficoltose le strategie di recupero. La compresenza con docenti curricolari e' estesa a brevi periodi, secondo le risorse disponibili, e non consente di mettere in atto procedure durature nel tempo.</p>

inserimento in classi idonee, progettazione di una didattica personalizzata, percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri. In orario curricolare ed extracurricolare vengono realizzate attività su temi interculturali, con manifestazioni finali ed attività laboratoriali inclusive. Gli studenti hanno modo di conoscere mondi diversi, cogliere ed apprezzare la ricchezza della diversità, superando le barriere linguistiche e culturali. Il Consiglio di Classe/interclasse può prevedere inoltre la temporanea esclusione dal curriculum di alcune discipline che presuppongono una più specifica competenza linguistica. In loro luogo vengono predisposte attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico. All'interno del proprio percorso curricolare, ogni insegnante programma attività di recupero e potenziamento con momenti di attenzione individualizzata e relative verifiche, allo scopo di gestire situazioni di disagio che potrebbero condurre alla dispersione scolastica. A tal fine si predispongono attività di gruppo che prevedono ruoli e compiti differenziati, anche in compresenza con un altro docente della classe. Gli interventi di recupero mirano ad un miglioramento del profitto e ad un innalzamento dell'autostima, con conseguente potenziamento della motivazione. Vengono utilizzati materiali multimediali e modalità cooperative. Per il potenziamento di specifiche competenze (di natura linguistico-artistico-espressiva, logica, matematica e scientifica), viene favorita la partecipazione a concorsi, visite a biblioteche, musei e mostre, visione di spettacoli teatrali. Per la lingua inglese la scuola propone un Progetto di Potenziamento in orario extracurricolare, con esame di certificazione finale. Corsi di recupero e potenziamento delle discipline linguistico-espressive e scientifiche si svolgono in orario extracurricolare, con l'impiego funzionale dell'autonomia e nell'ambito di progetti PON. Queste attività, negli ultimi due anni, hanno avuto ampia diffusione nell'Istituto e hanno fatto registrare risultati positivi nelle valutazioni finali.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è

efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola risponde in modo puntuale ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari e favorisce l'inclusione attraverso la creazione di una "struttura" di sostegno. Le finalità e gli obiettivi dei PEI e dei PDP vengono condivisi all'interno dei Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione in collaborazione con le famiglie, le strutture sanitarie e gli enti competenti. Gli esiti vengono periodicamente monitorati, attraverso il GLO, i gruppi H ed incontri periodici con le famiglie, promossi e calendarizzati dalle funzioni strumentali di riferimento. L'intera progettazione dell'istituto ha dato vita ad una serie di strategie per attuare quotidianamente l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti. Gli allievi stranieri, presenti in percentuale limitata, sono ben inseriti e vengono favoriti percorsi interculturali, in orario curricolare ed extracurricolare, volti a cogliere la ricchezza della diversità e al superamento delle barriere linguistiche e culturali. La scuola accoglie ed ingloba al suo interno le indicazioni provenienti dalle politiche comunitarie sull'istruzione e sulla formazione.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	92,9	94,1	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	64,3	70,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	89,3	92,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	85,7	80,0	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	92,9	83,0	74,6
Altro	No	14,3	7,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	88,9	93,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	66,7	70,2	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,3	94,4	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	92,6	77,4	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	81,5	82,3	71,9

Altro	No	14,8	8,1	9,6
-------	----	------	-----	-----

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola TEIC834002</b>	<b>Riferimento Provinciale % TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	60,7	56,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	21,4	20,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	14,3	13,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	10,7	7,4	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	14,3	27,0	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	14,3	13,9	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	14,3	6,6	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,6	1,6	1,5
Altro	No	21,4	18,0	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TEIC834002</b>	<b>Riferimento Provinciale % TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	96,3	80,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	40,7	43,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	70,4	65,3	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	92,6	89,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	51,9	46,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	40,7	46,8	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	85,2	89,5	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	11,1	11,3	13,7
Altro	No	22,2	14,5	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
TEIC834002	8,0	15,4	18,7	14,7	24,7	18,7	0	0

### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TEIC834002	67,9	32,1
TERAMO	54,9	45,1
ABRUZZO	56,1	43,9
ITALIA	60,9	39,1

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
TEIC834002	100,0	100,0
- Benchmark*		
TERAMO	99,9	99,8
ABRUZZO	99,7	99,5
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'inserimento degli alunni nei nuovi contesti scolastici è definito all'interno del progetto "Continuità, accoglienza e orientamento" che prevede: incontri con i genitori, nel corso dei quali le famiglie vengono informate sull'organizzazione della scuola e sulle risorse disponibili, si ascoltano i loro bisogni raccogliendo elementi utili per aiutare gli alunni a gestire il disagio dell'inserimento, si presenta l'offerta formativa della scuola; incontri tra docenti degli ordini di scuola coinvolti per programmare attività di raccordo, condividere linguaggi e obiettivi, scambiare informazioni, anche ai fini della formazione delle classi; visite alle future scuole per gli alunni di scuola dell'infanzia e primaria; attività didattiche comuni tra le classi ponte (Progetto "Continuità" Infanzia/Primaria; Progetto "Lettura" Primaria/secondaria di 1° grado; Certificazione Trinity; Certificazione Eipass Junior); trasmissione di fascicoli articolati e certificazione delle competenze tra infanzia e primaria; adozione di criteri condivisi per la formazione delle classi e delle sezioni, approvati dal Collegio dei docenti e pubblicati nel PTOF d'Istituto. Le attività di orientamento costituiscono parte integrante del</p>	<p>Il locale Centro per l'Impiego non fornisce un adeguato supporto per la scelta della scuola superiore. Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Atri conseguono esiti positivi nella Scuola Secondaria di Secondo Grado.</p>

percorso formativo. Già dai primi anni di scolarizzazione, si attiva una didattica orientativa per consentire ad ogni alunno di conoscere se stesso, di individuare le proprie potenzialità e i propri limiti. L'attivazione di laboratori, la collaborazione con associazioni presenti nel territorio, permettono agli allievi di sperimentarsi in attività che fanno emergere le loro attitudini, anche in relazione con le possibilità offerte dal territorio. L'I.C.di Atri collabora con le scuole superiori locali in iniziative finalizzate alla conoscenza delle loro offerte formative attraverso l'organizzazione di attività laboratoriali, la trasmissione agli alunni di materiale informativo, la diffusione di comunicazioni relative ad iniziative di aperture pomeridiane e domenicali delle scuole. La maggioranza degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado segue il consiglio orientativo, con successo. La scuola organizza incontri con le famiglie e gli alunni finalizzati alla conoscenza delle peculiarità dei diversi indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado e alla comprensione di se' e delle proprie inclinazioni. La scuola progetta attività specifiche di continuità, accoglienza e orientamento per gli alunni con disabilità al fine di facilitare, soprattutto, l'inserimento nella scuola secondaria di secondo grado, realizzando attività didattiche congiunte fra gli istituti coinvolti. Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Atri conseguono esiti positivi nella Scuola Secondaria di Secondo Grado.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. Per gli alunni con disabilità vengono progettati percorsi personalizzati di inserimento nella nuova scuola con la collaborazione dei due Istituti. Nel nostro istituto è attivo da moltissimi anni il progetto "Continuità, accoglienza e orientamento" sia tra l'infanzia e la primaria che tra la primaria e la secondaria. I docenti dell'infanzia e quelli delle classi ponte della primaria si incontrano nel corso dell'anno scolastico per elaborare delle attività comuni ai due ordini di scuola, attività che vengono svolte durante l'anno per favorire il passaggio tra un ordine e l'altro attraverso percorsi e metodologie comuni. Anche le classi ponte di primaria attivano, con la collaborazione dei docenti della secondaria, percorsi comuni, in questo caso attinenti al progetto "Lettura" e alle Certificazioni

linguistiche. Gli interventi elaborati attraverso il progetto “Continuità e orientamento” hanno garantito la formazione di classi equilibrate dal punto di vista delle competenze e una equa distribuzione dei casi ritenuti problematici.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		3,7	7,1	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	59,3	52,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		37,0	38,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,4	7,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	55,6	52,0	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		37,0	39,8	43,9

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		14,8	33,9	30,8
>25% - 50%		66,7	43,3	37,8
>50% - 75%	X	7,4	15,0	20,0
>75% - 100%		11,1	7,9	11,3
Sec. I	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

Grado	TEIC834002	TERAMO	ABRUZZO	Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		25,9	34,1	31,3
>25% - 50%		48,1	39,0	36,7
>50% - 75%	X	14,8	22,0	21,0
>75% - 100%		11,1	4,9	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	12	10,0	9,7	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	5.783,8	3.550,9	4.534,9	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	105,2	48,7	65,0	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	33,3	26,5	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	12,5	22,2	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	4,2	15,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	33,3	24,8	42,2
Lingue straniere	Si	54,2	47,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	33,3	23,1	19,6



Attività artistico - espressive	No	41,7	41,0	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	16,7	19,7	25,4
Sport	No	20,8	17,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	4,2	15,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Si	29,2	24,8	19,9
Altri argomenti	No	12,5	20,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'Istituto è formalizzata nel PTOF. Questo documento, predisposto da una funzione strumentale dedicata, con il supporto di una commissione ad hoc, viene elaborato nel Collegio Docenti ed approvato dal Consiglio di Istituto, sulla base degli indirizzi e delle scelte organizzativo-gestionali del Dirigente Scolastico. Basandosi sui bisogni e sugli stimoli provenienti da una realtà complessa l'Istituto, in riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione (2012) e al documento "Indicazioni Nazionali e nuove scenari" (2018) assume il compito di garantire a ciascun allievo le irrinunciabili basi culturali, la conquista di saperi essenziali, di abilità e competenze certificabili e spendibili nel mondo scolastico e nella società contemporanea, liquida, globalizzata, tecnologicamente avanzata e soggetta a continui mutamenti. Al centro dell'azione educativa viene posto l'alunno con il suo itinerario di formazione personale e di apprendimento. L'istituto si apre ad una cooperazione fattiva e trasparente con il territorio ed accoglie al suo interno le indicazioni provenienti dalle politiche comunitarie sull'istruzione e sulla formazione, tenendo presenti le competenze chiave europee. Tema ricorrente delle scelte educative della scuola è la legalità, come opportunità di crescita, autonomia e libertà personale e collettiva. In tutti gli ordini di scuola, questi obiettivi rappresentano delle priorità e concorrono al successo formativo degli allievi. La scuola cura con la dovuta attenzione l'integrazione armonica nel curriculum di tutte le attività in cui si concretizza l'azione didattica, affinché il perseguimento di un obiettivo non avvenga a discapito di altri. La scuola pianifica le azioni per raggiungere i propri obiettivi stabilendo un organigramma, con divisione di compiti e attribuzione di incarichi. Vengono programmati incontri periodici per fare il punto della situazione, con la redazione di verbali dai quali risultano le azioni svolte in relazione agli obiettivi programmati, e le proposte di azioni di miglioramento. Gli incontri avvengono a livello di: consigli di intersezione, di interclasse, di classe; dipartimenti; gruppo di lavoro per la continuità e l'orientamento, per l'inclusione, per discipline, per singoli progetti; funzioni strumentali; responsabili di plesso e per la sicurezza; staff del dirigente scolastico. Nella nostra scuola c'è un'alta partecipazione dei docenti nella</p>	<p>Alcuni docenti si sentono molto responsabili nel garantire a ciascun allievo l'acquisizione di basi culturali solide, di conoscenze e abilità che consentano loro di proseguire gli studi in modo adeguato, e considerano le attività integrative ed extracurricolari meno importanti. Non vengono sempre formalizzati meccanismi e strumenti di controllo che possano monitorare quanto conseguito rispetto agli obiettivi prefissati, ma ciascun gruppo di lavoro deve relazionare per iscritto sul lavoro svolto, esplicitando le difficoltà incontrate e il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati.</p>

assunzione di compiti connessi al funzionamento della scuola, con un arricchimento sul piano organizzativo per i diversi orientamenti personali, e una distribuzione diffusa di responsabilità. La spesa media per progetto è di circa 6.000 euro.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,0	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		53,8	60,0	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	26,9	24,8	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		19,2	12,8	22,7
Altro		0,0	2,4	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-------------------------------------	------------------------------------	-------------------------

Numero delle attività di formazione	11	4,5	4,8	4,4
-------------------------------------	----	-----	-----	-----

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TEIC834002		Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	9,1	6,8	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	9,1	17,9	19,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,8	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	9,1	2,6	2,7	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	6,8	8,4	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	18,2	23,9	19,9	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	9,1	10,3	6,5	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	12,8	16,4	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	4,3	4,5	7,1
Altro	5	45,5	12,8	13,0	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TEIC834002		Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	9	81,8	55,6	36,5	34,3
Rete di ambito	1	9,1	18,8	21,2	33,5
Rete di scopo	1	9,1	10,3	19,6	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	3,4	6,9	6,0
Università	0	0,0	4,3	1,3	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	7,7	14,5	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola TEIC834002		Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	4	36,4	42,7	30,4	30,6

Finanziato dalla rete di ambito	1	9,1	19,7	25,6	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,8	12,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	9,1	4,3	8,7	8,7
Finanziato dal singolo docente	4	36,4	15,4	10,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	9,1	11,1	12,9	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TEIC834002		Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	18.0	5,8	7,4	4,7	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	29.0	9,4	21,4	18,5	19,6
Scuola e lavoro			4,8	5,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	2.0	0,6	2,7	2,6	3,3
Valutazione e miglioramento			5,2	3,6	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	20.0	6,5	41,8	26,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	2.0	0,6	16,6	6,5	5,7
Inclusione e disabilità			18,2	21,2	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,5	5,4	6,8
Altro	239.0	77,1	33,5	26,1	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	3,0	3,6	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola TEIC834002		Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	4,1	1,7	1,7

Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	0,7	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	3	42,9	21,6	16,4	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,2	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	14,3	14,9	16,9	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	1,4	3,7	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	1	14,3	4,1	1,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	4,1	5,6	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	1	14,3	2,7	2,2	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	2,4	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,4	1,0	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	1,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	4,1	6,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,4	0,7	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	9,5	9,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,4	3,4	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	14,3	5,4	5,1	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	1,4	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	6,8	6,6	5,2
Altro	0	0,0	16,2	13,4	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TEIC834002		Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	6	85,7	39,2	32,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	5,4	7,8	13,4
Rete di scopo	1	14,3	24,3	29,6	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	18,9	16,1	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	12,2	13,7	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	73,1	79,2	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	61,5	69,6	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	65,4	60,0	57,8
Accoglienza	Si	61,5	65,6	74,0
Orientamento	Si	73,1	72,8	77,9
Raccordo con il territorio	Si	50,0	60,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	96,2	95,2	96,2
Temi disciplinari	Si	34,6	34,4	40,3
Temi multidisciplinari	Si	34,6	27,2	37,8
Continuità	Si	84,6	83,2	88,3
Inclusione	Si	92,3	91,2	94,6
Altro	No	30,8	21,6	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	19,8	17,2	16,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	19,8	18,7	16,5	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	2,8	5,1	7,0	9,1
Accoglienza	2,8	6,2	9,7	8,7
Orientamento	2,8	2,9	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	0,4	4,8	4,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	1,6	8,1	7,3	6,5
Temi disciplinari	19,8	9,6	9,0	10,5
Temi multidisciplinari	19,8	9,7	6,0	7,1
Continuità	2,8	5,4	7,7	8,2
Inclusione	7,9	10,7	10,6	10,3
Altro	0,0	1,6	1,2	2,6

#### Punti di forza

La nostra scuola partecipa a reti di scuole per la formazione su temi specifici in modo da razionalizzare i costi e favorire uno scambio culturale tra realtà scolastiche diverse. L'Istituto promuove attività di formazione finanziate con carta del docente, documentate e certificate attraverso la piattaforma S.O.F.I.A, anche grazie al

#### Punti di debolezza

La nostra scuola partecipa ad una rete territoriale per la formazione come scuola partner, che tuttavia per l'anno scolastico in corso non ha proposto percorsi di formazione. La scarsità dei fondi a disposizione non permette di incentivare in modo adeguato la partecipazione a gruppi di lavoro. Non tutte le migliori professionalità dell'Istituto sono

coinvolgimento di formatori interni, individuati tramite avviso pubblico, con comprovata esperienza professionale nel campo della lingua inglese, della didattica innovativa e dell'espressione musicale. La scuola promuove le azioni inerenti al PNSD e aderisce a proposte di formazione gratuita che provengono da enti, associazioni e operatori qualificati. Nell'organizzare il lavoro e nell'assegnare gli incarichi la scuola tiene conto della disponibilità, delle esperienze formative, degli interessi, delle capacità relazionali, cercando di valorizzare al meglio le competenze, e di creare le condizioni perché possano esprimersi le potenzialità di ciascuno. I compiti vengono distribuiti, laddove possibile, in base alle caratteristiche dei singoli, favorendo relazioni d'aiuto e di compensazione tra abilità diverse. All'interno della missione che la scuola si è data, vengono ascoltate le candidature per lo svolgimento di attività che richiedono competenze particolari. L'Istituto promuove la costituzione di gruppi di lavoro, sia temporanei (ad es. per la formazione delle classi prime), che di durata annuale e/o pluriennale (Dipartimenti, Commissioni) attingendo alle 40 ore previste dal CCNL per attività di programmazione (art.29 c.3 a), e utilizzando il Fondo di Istituto. Nell'ambito delle 40 ore, tutti i docenti sono tenuti a partecipare, normalmente in gruppi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare; gli incontri sono finalizzati alla produzione e condivisione di strumenti e materiali didattici e di valutazione; modelli e documenti inerenti le discipline; vengono concordate prove d'ingresso comuni. L'organigramma e il funzionigramma d'Istituto testimoniano una leadership diffusa e uno stile partecipativo. Attraverso la suddivisione di compiti e responsabilità all'interno degli Organi Collegiali viene incoraggiata la partecipazione e la messa a disposizione delle competenze dei follower per una gestione efficiente ed efficace del sistema scolastico.

disponibili a dedicare tempo aggiuntivo alla scuola. È a volte difficile coinvolgere la totalità del personale docente in una partecipazione attiva ai gruppi di lavoro, ai fini del rinnovamento pedagogico e organizzativo.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6 7** +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di buona qualità.

Quasi tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	3,2	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		7,7	4,0	20,4
5-6 reti		0,0	4,0	3,5
7 o più reti	X	92,3	88,8	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		50,0	60,0	72,6
Capofila per una rete		26,9	26,4	18,8
Capofila per più reti	X	23,1	13,6	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	86,7	90,0	83,1	79,0

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Stato	4	32,3	37,4	32,4
Regione	0	9,2	8,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	3	12,3	7,7	14,5
Unione Europea	2	3,1	2,9	4,0



Contributi da privati	2	3,1	1,2	3,7
Scuole componenti la rete	15	40,0	42,4	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	2	15,4	14,4	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	9,2	7,9	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	7	61,5	61,4	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	3,1	6,0	4,6
Altro	4	10,8	10,2	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	2	6,2	6,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	2	7,7	5,4	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	3	26,9	31,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	13,1	13,1	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	3,8	5,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	1,5	1,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,1	1,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	2,3	4,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	2,3	1,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,2	7,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	6,2	5,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,5	8,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,3	1,8	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,3	1,0	1,3
Altro	4	7,7	6,5	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	53,8	40,0	46,3
Università	Sì	69,2	67,2	64,9
Enti di ricerca	No	23,1	13,6	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	42,3	42,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	34,6	20,8	32,0
Associazioni sportive	Sì	73,1	69,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	73,1	74,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	76,9	64,8	66,2
ASL	Sì	23,1	36,8	50,1
Altri soggetti	No	19,2	22,4	20,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	56,0	44,6	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	60,0	57,0	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	72,0	64,5	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	56,0	43,8	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	20,0	18,2	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	28,0	28,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	36,0	33,1	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	56,0	52,1	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	28,0	24,0	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	8,0	18,2	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	44,0	33,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	68,0	67,8	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	32,0	42,1	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	16,0	21,5	19,0

Altro	No	20,0	16,5	15,8
-------	----	------	------	------

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	22,7	25,1	23,4	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	37,9	41,9	41,2	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	3,8	4,6	10,9	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola TEIC834002	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	107,7	101,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	107,7	75,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	84,6	83,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	61,5	64,8	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	103,8	100,0	98,5
Altro	No	15,4	16,0	20,3

**Punti di forza**

**Punti di debolezza**

Ai fini dell'arricchimento e all'ampliamento della propria offerta formativa l'Istituto promuove rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio. Reti, convenzioni, accordi di programma sono stati stipulati per la formazione in servizio, per la condivisione delle risorse, per favorire una progettualità innovativa e hanno due funzioni fondamentali: far crescere il senso di identità ed appartenenza, definendo la "cultura" di ogni singola istituzione; fornire aiuti e sostegno per far fronte ai bisogni professionali delle singole comunità scolastiche, per connotarle come entità polifunzionali. Sono attualmente attive le seguenti reti: 1. RETE AMBITO 5 PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE. 2. RETE ABRUZZO MUSICA. 3. CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI TIROCINIO ED ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITÀ DELL'AQUILA. 4. CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI TIROCINIO ED ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITÀ DI MACERATA. 5. CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G.D'ANNUNZIO" DI CHIETI-PESCARA PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI CURRICOLARI DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO. 6. CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI URBINO "CARLO BO" PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI TIROCINIO E FORMAZIONE. 7. CONVENZIONE PROGRAMMA ERASMUS PLUS 2018/2020 KA229 CON AGENZIA NAZIONALE INDIRE PROGETTO "LEARN 4LIFE: ACTIVE AND RESPONSIBLE CITIZENSHIP". 8. CONVENZIONE PROGRAMMA ERASMUS PLUS 2018/2020 KA229 CON AGENZIA NAZIONALE INDIRE PROGETTO "MATHS WITH GAMES". 9. CONVENZIONE CON TRINITY LONDON PER CERTIFICAZIONE ESAMI DI LINGUA INGLESE (ISTITUTO COMPRENSIVO DI ATRI: CENTRO TRINITY 44744). 10. ACCORDO DI PROGRAMMA CON LA SCUOLA POLO REGIONALE "MISTICONI-BELLISARIO" E CON LE ALTRE SCUOLE CAPOFILA DEL PROGETTO ABRUZZO MUSICA. 11. CONVENZIONE CON IL COMUNE DI ATRI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LAVORO ANCH'IO". 12. CONVENZIONE CENTRO DI CERTIFICAZIONE EIPASS. 13. CONVENZIONE CON CPIA DI TERAMO. 14. PROTOCOLLO D'INTESA PER I SERVIZI SOCIO SANITARI. 15. RETE SERVICE LEARNING. 16. CONVENZIONE KA1 CON AGENZIA INDIRE 17. "Per l'alto mare aperto..." Le famiglie partecipano regolarmente alle attività del Consiglio d'Istituto, ai Consigli di Classe Interclasse, Intersezione e ai Gruppi H, facendo proposte per la definizione dell'OF. I rappresentanti dei genitori nel Consiglio d'Istituto collaborano alla revisione dei regolamenti interni. In occasione di incontri assembleari, all'inizio dell'anno scolastico, nelle classi e sezioni prime, vengono condivisi e sottoscritti il Contratto formativo e il patto di corresponsabilità. In tale occasione viene anche illustrato il Regolamento d'Istituto. I genitori vengono

L'adesione ad alcune reti si rivela a volte dispersiva e poco produttiva, a causa dell'elevato numero dei soggetti coinvolti e della mancanza di un'efficace azione di coordinamento. Il livello di partecipazione informale dei genitori agli incontri e alle attività della scuola è medio-alto, mentre la partecipazione formale soprattutto in occasione delle elezioni del Consiglio d'Istituto è stato basso (23% per il triennio 2017/20) . Nell'a.s. 2020/21 il numero dei votanti è considerevolmente aumentato (50,75%). Non vi sono comitati o associazioni dei genitori. Limitata è la percentuale di genitori che versano il contributo volontario.

coinvolti nell'espressione di un giudizio su alcune attività svolte nell'ambito dell'OF attraverso questionari di gradimento. La scuola dispone di registro elettronico e di un sito web, per documentare le attività didattiche e migliorare la comunicazione tra docenti e genitori.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni sia a livello nazionale che internazionale. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. L'unico aspetto da migliorare è la partecipazione dei genitori in occasione delle elezioni del Consiglio d'Istituto; soddisfacente risulta invece la partecipazione agli altri organi collegiali.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Incrementare il numero degli allievi nella fascia di profitto medio alto e migliorare i risultati a distanza nei percorsi di studio.*

#### Traguardo

*Migliorare il livello di preparazione ed aumentare del 20% il numero degli alunni collocabili nelle due fasce più alte, favorendo una più equa distribuzione nei vari livelli di valutazione, in un'ottica di condivisione e continuità educativo-didattica.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Implementare nella prassi quotidiana attività di problem solving e metacognizione che valorizzino l'impiego del pensiero divergente.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti, prevedendo periodici momenti di monitoraggio e condivisione.

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove in italiano e matematica, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado.

### Traguardo

Conseguire nelle prove di italiano e matematica risultati equivalenti e/o superiori a quelli di scuole di riferimento, e alla media nazionale, riducendo del 30% la percentuale di allievi posizionati nei livelli 1 e 2 e confermando i risultati positivi delle prove standardizzate della scuola primaria nella scuola secondaria di primo grado.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere attività curriculari ed extracurriculari di potenziamento delle competenze di base.

#### 2. Continuità e orientamento

Condividere contenuti, metodi, strategie didattiche e modalità di valutazione in continuità fra i diversi ordini di scuola.

#### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere attività di formazione, anche in rete, sulla didattica per competenze e sulla valutazione.

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

Aggiornare il curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave.

### Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva per favorire il successo formativo degli studenti, riducendo del 30% i comportamenti scorretti sanzionabili ed innalzando del 30% il numero degli alunni nei due livelli di giudizio più alti del comportamento.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare le competenze informatiche degli allievi e favorire l'interesse verso la comunicazione internazionale per la formazione di nuovi cittadini europei.

#### 2. Continuità e orientamento

Realizzare un curricolo verticale essenziale, progressivo, unitario delle competenze di cittadinanza attiva e promuovere esperienze educativo-didattiche significative che consentano di prendersi cura efficacemente di se stessi, degli altri e dell'ambiente, anche attraverso esperienze di service learning.

### Priorità

Integrare il curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze digitali in relazione al Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

### Traguardo

Promuovere in tutti i discenti, in un'ottica di inclusione digitale, la fruizione di diversi device nel rispetto di comportamenti corretti e responsabili nell'uso della rete.

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Sviluppare le competenze informatiche degli allievi e favorire l'interesse verso la comunicazione internazionale per la formazione di nuovi cittadini europei.*

#### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio riguardano i risultati scolastici, le prove Invalsi e le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Dai risultati delle prove nazionali standardizzate, infatti, emerge l'esigenza di rendere più stabili nel tempo o incrementare gli esiti positivi; a tal fine, l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza attiva rappresenta la base imprescindibile per garantire la conquista di saperi, abilità e competenze certificabili e spendibili nel mondo scolastico e nella società contemporanea. L'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le connesse disposizioni per fronteggiarla hanno avuto un grande impatto sulle pratiche educativo-didattiche e hanno reso necessario prevedere azioni di contrasto all'analfabetismo tecnologico e al digital divide, al fine di garantire l'uguaglianza delle opportunità e lo sviluppo dei diritti di nuova cittadinanza.